

<p>In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati: N. _____ del _____ di €. N. _____ del _____ di €. _____ Il Ragioniere _____</p>	<p>COMUNE DI CALATABIANO Provincia di Catania</p> <p>DELIBERAZIONE DE CONSIGLIO COMUNALE</p> <p>N. 45 del 25/09/2015</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OGGETTO: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio per pagamento cartella esattoriale emessa da Riscossioni Sicilia S.p.A., Agente della riscossione per la provincia, su incarico dell'Agenzia delle Entrate-Direzione provinciale di Catania-Ufficio Territoriale di Giarre, per omesso pagamento della tassa automobilistica anno 2010 relativa all'autovettura comunale targata DN283DP.

L'anno duemilaquindici, il giorno venticinque, del mese di settembre, alle ore 19,39 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla seduta di inizio (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Trovato	Salvatore	X		Petralia	Antonio Filippo	X	
Turrisi	Salvatore	X		Spoto	Agatino	X	
Franco	Francesco		X	Prestipino	Rosario	X	
Moschella	Antonino	X		Foti	Nunziato	X	
Messina	Rosaria Filippa	X		D'Allura	Silvana Filippa	X	
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X					
Di Bella	Mario	X					
Intelisano	Rosario	X					
Corica	Liborio Mario	X					
Samperi	Salvatore	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 01		Presenti n. 14	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i sigg. Corica Liborio Mario, Ponturo Vincenzo Massimiliano, Spoto Agatino.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i),

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Il Presidente del consiglio dà lettura del dispositivo della proposta in oggetto su cui chiedono ed ottengono la parola:

Messina Rosaria Filippa (capogruppo "Calatabiano nel cuore"): rileva che trattasi di un debito risalente al 2010 e, pertanto, ereditato, che il proprio gruppo voterà per senso di responsabilità e per non far maturare ulteriori spese.

Esauriti gli interventi, il Presidente del consiglio mette ai voti detta proposta, con 09 (nove) voti favorevoli (Corica Liborio Mario, Di Bella Mario, Intelisano Rosario, Messina Rosaria Filippa, Moschella Antonino, Ponturo Vincenzo Massimiliano, Samperi Salvatore, Trovato Salvatore, Turrisi Salvatore); 01 (uno) contrario (Prestipino Rosario) e 04 (quattro) astenuti (D'Allura Silvana Filippa, Foti Nunziato, Petralia Antonio Filippo, Spoto Agatino) su 14 (quattordici) consiglieri presenti e 10 (dieci) votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta; richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta in oggetto.

A tal punto, il Vicepresidente del consiglio, Turrisi Salvatore, propone di anteporre, stante la propedeuticità, la trattazione dell'argomento iscritto al punto 6 dell'odierno o.d.g. alla trattazione dell'argomento iscritto, per mero errore materiale, al punto 5.

Il Presidente del consiglio mette ai voti la proposta avanzata dal Vicepresidente del consiglio, Turrisi Salvatore,

con 14 (quattordici) voti favorevoli su 14 (quattordici) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

DELIBERA

di anteporre la trattazione dell'argomento iscritto al punto 6 dell'odierno o.d.g. alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 5.

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 14-09-2015

Oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio per pagamento cartella esattoriale emessa da Riscossioni Sicilia SpA., Agente della riscossione per la provincia di Catania, su incarico dell'Agenzia Delle Entrate-Direzione provinciale di Catania-Ufficio Territoriale di Giarre, per omesso pagamento della tassa automobilistica anno 2010 relativa all'autovettura comunale targata DN283DP.

Proponente:
Responsabile Area Amministrativa
Comm.Ispet.Sup. Paone Carmelo

L'Ufficio Redigente:
Responsabile Servizio Legale
Istr.Direttivo Petrà/Pancrazio

1. **Dato atto** del nuovo orientamento espresso dalla Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Sicilia con la deliberazione n. 189/2014/PAR che superando il precedente orientamento (Sezioni Riunite per la Regione siciliana in sede consultiva, delibera n. 2/2005), in tema di riconoscimento della legittimità di un debito fuori bilancio derivante da obbligazioni scaturenti da sentenze esecutive, ha chiarito che per la liquidazione dei debiti di che trattasi si rende necessario il previo riconoscimento da parte del Consiglio Comunale, non ammettendo alcuna possibilità di interposizione, sia pur in via d'urgenza, da parte di altri organi;
2. **Che** l'espressione "*Sentenze esecutive*" di cui alla lettera a), comma 1, dell'art. 194, deve essere intesa nel senso di provvedimenti giudiziari esecutivi da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'Ente Locale e quindi comprende anche i decreti ingiuntivi esecutivi (Corte dei Conti Sezione di controllo Campania n. 384/2011);
3. **Atteso** che la natura giuridica del decreto ingiuntivo è equiparabile a quella della cartella esattoriale di cui al D.Lgs 26 febbraio 1999 n. 46, che disciplina la riscossione dei debiti verso lo stato e che, pertanto, costituisce titolo esecutivo al pari del decreto ingiuntivo;
4. **Considerato** che Riscossione Sicilia SpA Agente della riscossione per la provincia di Catania ha richiesto il pagamento della seguente cartella esattoriale, assunta al protocollo generale dell'Ente in data 21 agosto 2015 al n. 10616:
 - n° 29320150034224025000 di euro 187,85;
5. **Che** l'importo di cui sopra come si evince dalla cartella esattoriale trasmessa da Riscossione Sicilia SpA Agente della riscossione per la provincia di Catania, che in copia si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, trova la sua essenza nell'omesso pagamento, entro i termini previsti dalla legge, della tassa automobilistica anno 2010 relativa all'autovettura comunale targata DN283DP, come accertato dall'Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Catania - Ufficio territoriale di Giarre;
6. **Preso atto** che non si ravvisano ragioni per escludere la superiore cartella esattoriale dai titoli esecutivi;
7. **Visti** il D.Lgs 267/2000 e il D.Lgs n. 165/2001;

propone

- a) di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, c. 1 lett. a) del TUEL n. 267/2000, per i motivi di cui in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dal pagamento della cartella esattoriale in premessa descritta, per l'importo di € 187,85;
- b) di dare atto che la somma in esame trova copertura nel bilancio anno 2015 al capitolo 10180801 art.1;
- c) di comunicare il presente atto alla Corte dei Conti per quanto di competenza;

AII. A)

1) PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

Calatabiano li 02/09/2015 IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)

(1) Specificare: AMMINISTRATIVA – ECONOMICO-FINANZIARIA – TECNICA – GESTIONE ENTRATE TRIB. ED EXTRATRIB. ECOLOGIA ED AMBIENTE – SUAP - VIGILANZA

AII. B)

2) PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità contabile**, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi

Calatabiano li 11/09/2015 IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art.53, della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art. 1, co.1, lett. l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91, come sostituito dall'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;
- all'art.7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

in ordine alla regolarità contabile si esprime parere favorevole e si attesta la copertura finanziaria della spesa sul redigendo bilancio di previsione 2015:

€ 187.85 al Cap. 10180801/1 Imp. n.951/2015

Calatabiano li, 11/09/2015

IL RESP. DELL'AREA ECON. – FINANZ.

Rag. Rosalba Pennino



**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
COMUNE DI CALATABIANO**

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione di C.C. avente per oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio per pagamento cartella esattoriale emessa da da Riscossione Sicilia s.p.a. – Agente della riscossione per la provincia di Catania, su incarico dell’Agenzia delle Entrate direzione provinciale di Catania Ufficio Territoriale di Giarre per omesso pagamento della tassa automobilistica anno 2010 relativa all’autovettura comunale targata DN283DP".

VISTA la proposta in oggetto in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale e sottoposta all'esame di questo Organo per acquisire il parere, così come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTI ed esaminati gli atti e la normativa richiamata e specificatamente l'art. 194, co.1, lett. a) del D. Lgs. n.267/2000;

VISTO il parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria;

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto.

Il Revisore Unico dei Conti

Samperi dott.ssa Daniela



Calatabiano, 14/09/2015

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
COMUNE DI CALATABIANO

All'Ufficio di Segreteria

E p.c.

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio

Al Segretario comunale

OGGETTO: Trasmissione pareri su proposte di deliberazione di C.C..

Si trasmettono in allegato alla presente i pareri relativi alle sotto elencate proposte di C.C.:

- 1) "Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio per pagamento cartella esattoriale emessa da Riscossione Sicilia S.p.A., Agente della riscossione per la provincia di Catania, su incarico dell'Agenzia delle Entrate – Direzione provinciale di Catania - Ufficio Territoriale di Catania e di Giarre, per omesso pagamento della tassa automobilistica anno 2010 relativa all'autovettura comunale targata DN283DP"
- 2) "Art. 3, D. Lgs. n. 118/2011, corretto ed integrato dal D. Lgs. n. 124/2014 e art. 2 D.M. 2 aprile 2015 – Modalità di recupero del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui".

Il Revisore Unico dei Conti

Dott.ssa Daniela Samperi

COMUNE DI CALATABIANO
Ufficio Protocollo
Protocollo N. 0011383/2015 del 14/09/2015

Protocollo N. 0011383/2015 del 14/09/2015

Protocollo N. 0011383/2015 del 14/09/2015

17/07/2015
21-8-15
Q

CARTELLA DI PAGAMENTO N. 293 2015 00342240 25

Emessa da Riscossione Sicilia SpA Agente della riscossione - prov. di Catania Via Luigi Rizzo 39 95131 CATANIA

su incarico di:
Agenzia delle Entrate

29329320150034224025000

DESTINATARIO

Spett. COMUNE DI CALATABIANO

PIAZZA VITTORIO EMANUELE 32

95011 CALATABIANO CT

COMUNE DI CALATABIANO		E
Comune di Calatabiano		
Protocollo N.	10678 del 21-08-15	

Cod. Fisc. 00462070871

Num. richiesta: 02354

A seguito delle verifiche effettuate dall'ente/i sopra indicato/i, è risultato a Suo carico un debito a vario titolo e pertanto siamo stati incaricati della riscossione. Per tale motivo eventuali chiarimenti relativi alle somme addebitate in cartella devono essere rivolti direttamente a tale/i ente/i poiché l'Agente della riscossione fornisce solo le informazioni relative alla situazione dei pagamenti.

ENTE CREDITORE

SOMME DOVUTE

Agenzia delle Entrate

181,97

diritti di notifica 5,88

Totale da pagare entro 60 giorni dalla data di notifica*

euro 187,85

*Comprensivo dei compensi per il servizio di riscossione (per dettaglio e scadenze vedere pagine seguenti)

Dove e come pagare

- alle Poste;
- in Banca;
- agli sportelli dell'Agente della riscossione (vedere elenco nella sezione "Comunicazioni dell'Agente della riscossione");
- con altre modalità (vedere nella sezione "Istruzioni di pagamento").

Dilazione di pagamento

E' possibile richiedere il pagamento dilazionato secondo le modalità dettagliate nell'apposita sezione.

In caso di ritardo nel pagamento

All'importo dovuto si aggiungeranno:
- interessi di mora;
- maggiori compensi per il servizio di riscossione;
- eventuali spese per recupero forzato.

In caso di mancato pagamento

L'Agente della riscossione può acquisire, anche con richieste a terzi, notizie sul reddito e sul patrimonio dei singoli Contribuenti e può

procedere, secondo le disposizioni di legge, mediante:

- fermo amministrativo di beni mobili registrati (veicoli, natanti, aeromobili);
- iscrizione di ipoteca sugli immobili;
- esecuzione forzata di beni immobili, mobili e crediti (ad esempio stipendio, emolumenti vari, parcelle, fatture, titoli, somme disponibili sui conti correnti e depositi).

Riesame e/o ricorso

Il Contribuente può presentare richiesta di riesame presso l'Ente che ha emesso il ruolo e/o ricorso presso il Giudice competente. L'avvenuta presentazione della richiesta di riesame e/o del ricorso non costituiscono valido motivo di ritardato o mancato pagamento, in assenza di un provvedimento di sospensione dell'Autorità competente.

La presente cartella ha valore di intimazione ad adempiere l'obbligo risultante dai ruoli in essa contenuti entro il termine di sessanta giorni dalla notifica (articolo 25, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 602/1973). Nelle ipotesi in cui il ruolo emesso sia ripartito in più rate, l'intimazione produce effetti relativamente a tutte le rate (articolo 32, comma 4, del Decreto Legislativo n. 46/1999). In caso di mancato pagamento, l'Agente della riscossione procederà ad esecuzione forzata sulla base del ruolo, che costituisce titolo esecutivo (articolo 49 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 602/1973).

Ente che ha emesso il ruolo
Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Catania - ufficio territoriale di Giarre
Via Mariannina Coffa snc-fraz.Trepunti 95014 GIARRE CT

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

SOMME ISCRITTE A RUOLO PER:

1. RUOLO ATTI DEL REGISTRO O ALTRI TIPI DI ATTI

DETTAGLIO DEGLI IMPORTI DOVUTI FORNITO DALL'ENTE CHE HA EMESSO IL RUOLO

1. RUOLO ATTI DEL REGISTRO O ALTRI TIPI DI ATTI

Processo verbale tassa auto anno 10 numero 012278 targa DN283DP

Ruolo n. 2015/000396.

Reso esecutivo in data 15-04-2015.

Ruolo ordinario.

Il responsabile del procedimento di iscrizione a ruolo è LAURA CAGGEGI.

Le informazioni sotto riportate sono fornite dall'Ente Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Catania - ufficio territoriale di Giarre, al quale ci si deve rivolgere per chiarimenti.

n.	Anno	Codice Tributo	Descrizione	Importi a ruolo	Compensi entro le scadenze	Compensi oltre le scadenze
1	2010	940A	Costo della notifica degli atti	5,18	0,24	0,41
2	2010	965I	Tasse automobilistiche Sicilia Interessi	21,13	0,98	1,69
3	2010	965S	Tasse automobilistiche Sicilia Sanzione	34,06	1,58	2,72
4	2010	965T	Tasse automobilistiche Sicilia	113,52	5,28	9,08
Totale				173,89	8,08	13,90

Totale da pagare (entro le scadenze) euro 181,97

Totale da pagare (oltre le scadenze)* euro 187,79

* Per ogni giorno di ritardo vanno aggiunti gli interessi di mora (calcolati a partire dalla data di notifica della presente cartella) e i maggiori compensi per il servizio di riscossione.
Vedere sezione "Informazioni utili".

QUANDO PAGARE

L'importo totale della cartella di euro **187,85** dovrà essere così pagato:

RATA UNICA, di euro 181,97 + 5,88 (*) = **187,85**
entro **60 giorni** dalla data di notifica della cartella.

In caso di **pagamento in ritardo**, oltre il 60° giorno dalla data di notifica nelle ipotesi di prima od unica rata o, nel caso in cui il ruolo sia emesso in più rate, oltre la scadenza di ogni rata successiva, gli importi dovuti saranno i seguenti:

RATA UNICA, di euro 187,79 + 5,88 (*) = **193,67**
cui vanno aggiunti gli interessi di mora per ogni giorno di ritardo.

Gli interessi di mora vanno calcolati sulle somme iscritte a ruolo, esclusi le sanzioni e gli interessi, dalla data di notifica della cartella, nella ipotesi di prima od unica rata, o dalla scadenza di ciascuna rata successiva alla prima, nelle ipotesi di ruolo emesso in più rate. Sugli interessi di mora è dovuto il compenso per il servizio di riscossione.

(*) diritti di notifica

N.B. Se il giorno di scadenza è sabato o festivo, la scadenza è spostata al primo giorno lavorativo successivo.

DOVE E COME PAGARE

IL PAGAMENTO dell'importo può essere effettuato:

In Italia

- **Alle Poste e in Banca**, utilizzando il modulo RAV allegato (+ costo dell'operazione)
- **Presso gli sportelli dell'Agente della riscossione** (vedere la sezione "Comunicazioni dell'Agente della riscossione").

All'estero

- **In Banca**, con bonifico su conto corrente bancario Codice IBAN IT04E0103016900000001950940 intestato all'Agente della riscossione presso Monte dei Paschi Siena S.p.A. codice BIC PASCITMMCAT, indicando il numero della cartella e il proprio codice fiscale.

N.B. Eventuali diverse modalità di pagamento sono indicate nella sezione "Comunicazioni dell'Agente della riscossione".

Nelle ipotesi di pagamento in ritardo oltre le scadenze previste è possibile utilizzare il bollettino F35, sommando gli importi dovuti per il ritardo nel versamento, con le modalità indicate di seguito per i Pagamenti Parziali.

Eventuali **PAGAMENTI PARZIALI**, che non sospendono l'attività esecutiva degli Agenti della riscossione, possono essere effettuati:

In Italia

- **Alle Poste**, con l'apposito **bollettino F35** sul quale è necessario indicare:
 - il numero di conto corrente postale 00223958 intestato all'Agente della riscossione **RISCOSSIONE SICILIA SPA PER LA PROV. CATANIA ORDINARIO**;
 - il numero della cartella;
 - i numeri progressivi e gli importi relativi, riportati nel "Dettaglio degli importi dovuti fornito dall'Ente che ha emesso il ruolo", che si intendono pagare;
 - i diritti di notifica della presente cartella;
 - il proprio codice fiscale.
- **Presso gli sportelli dell'Agente della riscossione** (vedere la sezione "Comunicazioni dell'Agente della riscossione").

All'estero

- E' possibile effettuare il pagamento tramite bonifico bancario con le modalità sopra menzionate.

DATI IDENTIFICATIVI DELLA CARTELLA

CODICE FISCALE: 00462070871
NUMERO CARTELLA: 293 2015 00342240 25

REGIONE O ZONA:
GRUPPO: 0099

n.	Numero di ruolo	Codice Tributo	Anno	Rate	Importi a ruolo	Compensi di riscossione	Estremi dell'atto (dati ad uso degli uffici)
1	2015/000396	940A	2010	1	5,18	0,24	15009A012508000
2	2015/000396	965I	2010	1	21,13	0,98	15009A012508000
3	2015/000396	965S	2010	1	34,06	1,58	15009A012508000
4	2015/000396	965T	2010	1	113,52	5,28	15009A012508000
						5,88	(diritti di notifica della presente cartella)
Totale					173,89	13,96	

Importo totale della cartella euro **187,85**

Pagamento rata unica euro **187,85**

COMUNICAZIONI DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

Il responsabile del procedimento di emissione e notificazione della presente cartella di pagamento è Mario Capitani, Coordinatore dell'attività di cartellazione dell'ambito provinciale di Catania di Riscossione Sicilia SpA. Tale Coordinatore è responsabile esclusivamente degli adempimenti relativi alla stampa ed alla notifica della cartella, sulla base dei dati indicati dall'Ente che ha emesso il ruolo. Della correttezza delle somme dovute e riportate nella cartella risponde, invece, il competente ufficio dell'Ente che ha emesso il ruolo.

ELENCO DEGLI SPORTELLI DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE PER LA PROVINCIA DI CATANIA

SPORTELLO	INDIRIZZO	COMUNE	GIORNI E ORARI DI APERTURA	NUMERO DI TELEFONO
CATANIA	Via Luigi Rizzo, 39	Catania	Da Lunedì a Giovedì 8,20 / 13,00 e 14,45 / 15,45 Venerdì 8,20 / 12,30	095/4034113

Riscossione Sicilia S.p.A., inoltre, è presente sul territorio regionale con diversi sportelli polifunzionali. Per ulteriori informazioni su indirizzi, giorni e orari di apertura, è possibile consultare il sito internet www.riscossionesicilia.it, sezione "Dove siamo".

INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

chi rivolgersi per avere chiarimenti sulle somme dovute. Eventuali richieste di chiarimenti relative alle somme dovute devono essere rivolte direttamente all'Ente creditore, poiché l'Agente della riscossione può fornire solo informazioni relative alla situazione dei pagamenti e alle attività poste in essere dallo stesso.

Ulteriori informazioni
 Ulteriori informazioni potranno essere chieste al numero verde 800195819.

Pagamento a rate
 Informiamo che, nell'ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà, è possibile presentare, all'Agente della riscossione, domanda di rateizzazione fino a un massimo di 120 rate mensili. Maggiori informazioni (modulistica, normativa in materia, ecc.) sono disponibili sul sito internet www.riscossionesicilia.it. Si precisa che l'Agente della riscossione non è competente a concedere dilazioni nei casi in cui gli Enti creditori diversi dallo Stato abbiano deciso di gestire in proprio la concessione della rateazione; l'elenco aggiornato è disponibile sul sito internet www.riscossionesicilia.it.

segue

Comune di Catatabiano - 1008/2015 12:26:30 Tipo E

Compensazioni

Il pagamento di debiti riferiti a imposte erariali di ammontare superiore ai 1.500,00 euro può essere effettuato anche tramite compensazione ai sensi dell'articolo 31, comma 1, del decreto legge n. 78/2010. Per maggiori informazioni è possibile consultare la sezione "come e dove pagare" sul sito internet www.riscossionesicilia.it.

ULTERIORI MODALITA' DI PAGAMENTO

Oltre alle Poste o in Banca, i bollettini RAV possono essere utilizzati per il pagamento anche:

- tramite l'home banking del proprio istituto di credito / BancoPosta;
- tramite il sito internet www.riscossionesicilia.it, sezione "epay@web", effettuando il pagamento con carta di credito VISA, MASTERCARD;

Per maggiori informazioni sulle modalità e sui canali di pagamento è possibile consultare il sito internet www.riscossionesicilia.it.

SOSPENSIONE ATTIVITA' DI RISCOSSIONE E ALTRE COMUNICAZIONI

Richiesta di sospensione

Qualora la pretesa creditoria di cui al presente atto fosse interessata da:

- prescrizione o decadenza del diritto del credito sotteso, intervenuta in data antecedente a quella in cui il ruolo è reso esecutivo;
- un provvedimento di sgravio emesso dall'Ente creditore;
- una sospensione amministrativa comunque concessa dall'Ente creditore;
- una sospensione giudiziale, oppure da una sentenza che abbia annullato in tutto o in parte la pretesa dell'Ente creditore, emesse in un giudizio al quale l'Agente della riscossione non ha preso parte;
- un pagamento effettuato, riconducibile al ruolo in oggetto, in data antecedente alla formazione del ruolo stesso, in favore dell'Ente creditore;
- qualsiasi altra causa di non esigibilità del credito sotteso;

potrà segnalarci tale circostanza entro novanta giorni dalla data di notifica del presente atto, compilando e consegnando l'apposito modello di dichiarazione disponibile presso gli sportelli sopra indicati, oppure nella specifica Sezione "Sospensione legale" disponibile nell'Area "Contribuenti" del sito internet www.riscossionesicilia.it.

Ricevuta l'istanza, Riscossione Sicilia la prende in carico, sospende ogni ulteriore iniziativa finalizzata alla riscossione delle somme ed inoltra la richiesta all'Ente che è tenuto alla risposta ai sensi di legge (L. 228/2012 articolo 1 commi 537-545).

Decorsi 220 giorni dalla data di presentazione della dichiarazione da parte del contribuente, in assenza di riscontro dall'Ente, il debito verrà automaticamente annullato.

In caso l'Ente non ritenga idonea la documentazione presentata è tenuto a comunicarlo al contribuente e, contestualmente, a Riscossione Sicilia per la ripresa delle attività di recupero del credito.

La dichiarazione, completa di copia del documento di riconoscimento e della relativa documentazione (provvedimenti favorevoli, ricevute di pagamento e/o ogni altra documentazione prevista), potrà essere presentata:

- allo sportello;
- tramite fax/e-mail ai numeri/indirizzi di posta elettronica indicati nel modello di dichiarazione stesso;
- tramite raccomandata A/R all'indirizzo della sede provinciale dell'Agente delle riscossione competente.

ATTENZIONE: con riferimento alla medesima pretesa creditoria, la dichiarazione può essere presentata una sola volta. Pertanto, in caso di dichiarazione già presentata, La invitiamo a prendere contatti direttamente con l'Ente creditore cui potrà sottoporre eventuali ulteriori elementi utili alla definizione della Sua posizione.

Altre comunicazioni

Per eventuali ulteriori comunicazioni potrà utilizzare il form riservato ai contribuenti nella sezione "Contatti" del sito internet www.riscossionesicilia.it, allegando copia del presente documento, copia del documento di riconoscimento e la documentazione ritenuta utile.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

segue

(Articolo 13, del decreto legislativo n. 196 del 30.6.2003)

La scrivente società, Titolare del trattamento dei dati personali per finalità di riscossione, utilizza i dati che La riguardano esclusivamente per le finalità istituzionali previste dalla legge, anche quando comunicati a terzi. Il trattamento dei Suoi dati avviene anche mediante l'utilizzo di strumenti elettronici, con logiche strettamente correlate alle predette finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 196/2003, nonché degli obblighi imposti agli Agenti della riscossione, in materia di segretezza e di tutela dei dati personali, dall'articolo 4 del "Codice deontologico dei Concessionari e degli Ufficiali di riscossione" (Decreto 16 novembre 2000) e dall'articolo 35 del decreto legislativo n. 112/1999.

I dati personali contenuti nella documentazione da Lei eventualmente trasmessa saranno trattati unicamente per le suddette finalità. Il conferimento delle informazioni richieste è facoltativo ma necessario, in quanto l'eventuale rifiuto a fornirle comporta l'impossibilità di evadere la pratica. Eventuali recapiti forniti dall'interessato (posta elettronica, telefono, fax, indirizzo) potranno essere utilizzati dalla società per comunicazioni successive inerenti la stessa.

Nell'ambito dei diritti previsti dall'articolo 7 del decreto legislativo n. 196/2003, Lei può ottenere dal Titolare o dal Responsabile del trattamento: la conferma dell'esistenza di dati personali che La riguardano e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione delle finalità e modalità del trattamento; l'indicazione della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici.

I restanti diritti di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 196/2003, anche afferenti ai dati personali presupposti alla formazione del ruolo, possono essere esercitati con richiesta rivolta direttamente all'Ente creditore.

Il Responsabile del trattamento a cui rivolgersi è il Direttore Generale pro-tempore.

Informazioni dettagliate sono disponibili sul sito web www.riscossionesicilia.it, nonché presso gli sportelli della scrivente società.

RUOLI EMESSI DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE - AVVERTENZE

Queste avvertenze sono valide in materia di imposte sui redditi e relative imposte sostitutive, Iva, Invim, imposta di registro, imposta sulle successioni e donazioni, imposte ipotecaria e catastale, imposta sulle assicurazioni, Irap, imposta di bollo, tassa sui contratti di borsa, tassa sulle concessioni governative, tasse automobilistiche, altri tributi indiretti.

RICHIESTA DI INFORMAZIONI E DI RIESAME DEL RUOLO IN AUTOTUTELA

È possibile chiedere informazioni su questa cartella di pagamento rivolgendosi sia al Call Center dell'Agenzia delle Entrate (tel. 848.800.444) sia alla Direzione o Centro operativo che ha emesso il ruolo (vedi intestazione della pagina relativa al "Dettaglio degli addebiti"). Alla Direzione o al Centro operativo si può presentare anche la richiesta di riesame per chiedere l'annullamento del ruolo.

Esclusivamente nel caso in cui il ruolo riguardi somme dovute a seguito di controllo automatizzato (art. 36-bis del DPR n. 600/1973 e/o art. 54-bis del DPR n. 633/1972 - vedi "Dettaglio degli importi dovuti") è possibile chiedere informazioni e presentare richiesta di riesame per l'annullamento del ruolo sia al Call Center (848.800.444) sia a qualsiasi Direzione dell'Agenzia delle Entrate.

ATTENZIONE La richiesta di riesame non interrompe né sospende i termini per proporre l'eventuale ricorso.

Il responsabile del procedimento di iscrizione a ruolo è il Direttore della Direzione o del Centro operativo, o un suo Delegato, indicato nella sezione "Dettaglio degli importi dovuti".

PRESENTAZIONE DEL RECLAMO-MEDIAZIONE E DEL RICORSO

Quando e come presentare istanza di reclamo-mediazione (art. 17-bis del Decreto legislativo n. 546/1992)

Per le controversie di valore non superiore a 20.000 euro, il Contribuente deve presentare istanza di reclamo-mediazione all'Agenzia delle Entrate altrimenti non potrà procedere con l'eventuale ricorso alla Commissione tributaria. Infatti, al fine di prevenire le liti "minori", che possono essere risolte senza ricorrere al giudice, il D.L. n. 98/2011 ha introdotto l'istituto del reclamo-mediazione, che garantisce al Contribuente tempi brevi e certi per ottenere una risposta dell'Agenzia e, in caso di accordo, sanzioni ridotte al 40 per cento. La mancata presentazione dell'istanza di reclamo-mediazione è causa di improcedibilità del ricorso alla Commissione tributaria.

L'istanza va presentata con le stesse modalità e nello stesso termine di 60 giorni dalla notifica della cartella previsto per il ricorso.

segue

In ogni caso, l'istanza deve riportare il contenuto integrale del ricorso; infatti, trascorsi 90 giorni senza che sia stato notificato l'accoglimento dell'istanza o senza che sia stata conclusa la mediazione, il Contribuente può costituirsi in giudizio in Commissione tributaria provinciale depositando l'istanza di reclamo-mediazione che vale come ricorso. All'istanza deve essere allegata copia dei documenti che il Contribuente intende utilizzare nell'eventuale giudizio avanti la Commissione tributaria provinciale.

La presentazione dell'istanza di reclamo-mediazione comporta la sospensione, per 90 giorni, della riscossione e del pagamento delle somme dovute in base all'atto impugnato per consentire lo svolgimento del procedimento di mediazione. Decorsi 90 giorni, se non è stato notificato l'accoglimento dell'istanza o non è stata conclusa la mediazione, la sospensione viene meno e sono dovuti gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento. La sospensione non si applica nel caso di improcedibilità del ricorso. Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1° agosto al 31 agosto.

N.B. Questa cartella di pagamento può essere oggetto di reclamo-mediazione solo per vizi riguardanti il ruolo e non per contestazioni relative a vizi propri della cartella (ad esempio, un errore di notifica).

A chi presentare istanza di reclamo-mediazione

Il Contribuente deve intestare e notificare l'istanza alla Direzione che ha emesso il ruolo, indicata nell'intestazione della pagina relativa al "Dettaglio degli addebiti".

Nel caso di ruolo emesso dal Centro operativo di Pescara a seguito delle attività di controllo e accertamento realizzate con modalità automatizzate (vedi indicazione nella sezione "Dettaglio degli addebiti"), il Contribuente deve notificare l'istanza alla Direzione competente in base al proprio domicilio fiscale.

Dati da indicare nell'istanza di reclamo-mediazione

Nell'istanza il Contribuente deve riportare gli stessi dati del ricorso, con possibilità di formulare una motivata proposta di mediazione, completa della rideterminazione dell'ammontare della pretesa.

Quando e come presentare ricorso (artt. 18-22 del Decreto legislativo n. 546/1992)

Per le controversie di valore superiore a 20.000,00 euro, il Contribuente che vuole impugnare il ruolo e/o la cartella è tenuto a presentare ricorso alla Commissione tributaria provinciale entro 60 giorni dalla notifica. I termini per proporre ricorso sono sospesi di diritto dal 1 agosto al 31 agosto di ogni anno (art. 1 L. n. 742/1969).

Se, prima della cartella, il Contribuente ha ricevuto un avviso di accertamento o di liquidazione, un provvedimento di irrogazione sanzioni o un altro atto per cui la legge prevede l'autonoma impugnabilità, può impugnare il ruolo e/o la cartella solo per vizi propri di questi ultimi.

A chi presentare ricorso

Il Contribuente deve:

- intestare il ricorso alla Commissione tributaria provinciale territorialmente competente (art. 4 Decreto legislativo n. 546/1992)
- notificare il ricorso alla Direzione che ha emesso il ruolo, indicata nell'intestazione della pagina relativa al "Dettaglio degli addebiti", spedendolo per posta in plico raccomandato senza busta con avviso di ricevimento o consegnandolo direttamente all'addetto della Direzione, che rilascia la relativa ricevuta, o tramite Ufficiale giudiziario. Nel caso di ruolo emesso dal Centro operativo di Pescara a seguito delle attività di controllo e accertamento realizzate con modalità automatizzate (vedi indicazione nella sezione "Dettaglio degli addebiti"), il Contribuente deve notificare il ricorso alla Direzione competente in base al proprio domicilio fiscale
- notificare il ricorso all'Agente della riscossione nel caso in cui siano contestati vizi imputabili alla sua attività (ad esempio, errori del procedimento di notifica della cartella di pagamento), spedendolo per posta in plico raccomandato senza busta con avviso di ricevimento o tramite Ufficiale giudiziario.

Dati da indicare nel ricorso

Nel ricorso devono essere indicati:

- la Commissione tributaria provinciale
- le generalità di chi presenta ricorso
- il codice fiscale di chi presenta ricorso e del rappresentante in giudizio

segue

- il rappresentante legale, se si tratta di società o ente
- la residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente eletto
- l'indirizzo di posta elettronica certificata di chi presenta ricorso o del difensore incaricato
- la Direzione e/o l'Agente della riscossione contro cui si presenta ricorso
- il numero della cartella di pagamento
- i motivi del ricorso
- la richiesta oggetto di ricorso
- la sottoscrizione di chi presenta ricorso o del difensore incaricato.

E' opportuno che il Contribuente alleggi al ricorso la fotocopia della documentazione da cui risulti la data di notifica della cartella.

N.B. Se l'importo contestato è pari o superiore a 2.582,28 euro, il Contribuente deve essere obbligatoriamente assistito da un difensore appartenente a una delle categorie previste dalla legge (art. 12, comma 2, del Dlgs n. 546/1992). Per importo contestato si intende l'ammontare del tributo, esclusi gli interessi e le sanzioni; in caso di controversie relative esclusivamente a sanzioni, per importo contestato si intende il loro ammontare.

Come costituirsi in giudizio

Il Contribuente entro 30 giorni da quando ha proposto il ricorso deve - a pena di inammissibilità - costituirsi in giudizio, cioè deve depositare il proprio fascicolo presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale o spedirlo per posta, in plico raccomandato senza busta con avviso di ricevimento.

In caso di istanza di reclamo-mediazione, il termine di 30 giorni per la costituzione in giudizio decorre dalla scadenza del termine di 90 giorni dalla presentazione dell'istanza stessa. Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1° agosto al 31 agosto.

Il fascicolo contiene:

- l'originale del reclamo/recorso se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia del reclamo/recorso se è stato consegnato o spedito per posta; in questo caso il Contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del reclamo/recorso
 - la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata postale
 - la documentazione relativa al versamento del contributo unificato
 - la fotocopia della cartella di pagamento
- la nota di iscrizione a ruolo in cui devono essere indicati: le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della lite e la data di notifica del reclamo/recorso.

Prima di costituirsi in giudizio il Contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore è determinato secondo le modalità indicate al punto N.B. del paragrafo "Dati da indicare nel ricorso" e deve risultare da apposita dichiarazione resa dalla parte nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito. Il contributo unificato è pagato secondo le modalità indicate nell'art. 192 del DPR n. 115/2002.

Chi perde in giudizio può essere condannato al pagamento delle spese.

N.B. Se nel ricorso il difensore non indica il proprio indirizzo di posta elettronica certificata oppure la parte non indica il proprio codice fiscale, il contributo unificato è aumentato della metà (art. 13, comma 3-bis, del DPR n.115/2002).

SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO

Contribuente che propone ricorso può chiedere la sospensione del pagamento in via amministrativa o giudiziale. Se la sospensione è concessa e poi il ricorso è respinto, il Contribuente deve pagare gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento.

Sospensione amministrativa: la richiesta di sospensione deve essere presentata in carta semplice alla Direzione che ha emesso il ruolo, indicata nell'intestazione della pagina relativa al "Dettaglio degli addebiti". Nel caso di istanza di reclamo-mediazione, la richiesta può essere inserita nell'istanza stessa o proposta separatamente

Sospensione giudiziale: se il pagamento della cartella può causare un danno grave e irreparabile, la richiesta motivata di sospensione deve essere proposta alla Commissione tributaria provinciale a cui viene presentato il ricorso. La domanda può essere inserita nel ricorso oppure proposta con atto separato; in questo caso, il Contribuente deve notificarla alla Direzione o all'Agente della riscossione contro cui ha proposto ricorso e

segue

depositarla presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale con le stesse modalità previste per il ricorso.

INFORMAZIONI UTILI

In questa pagina vengono fornite le informazioni relative alle sezioni che compongono la presente cartella di pagamento al fine di semplificarne la lettura.

Le **spese di notifica** rappresentano il compenso per il servizio di notifica della cartella di pagamento svolto dall'Agente della riscossione (normativa di riferimento: articolo 17, comma 7-ter, del decreto legislativo n. 112/1999).

I **compensi per il servizio di riscossione** rappresentano la remunerazione delle attività svolte dall'Agente della riscossione. Il compenso per il servizio è a carico del destinatario della cartella nella percentuale del 4,65% sugli importi dovuti e pagati entro il sessantesimo giorno dalla notifica o entro i termini indicati nel riquadro "Quando pagare", se previsto il pagamento in più rate.

In caso di pagamento in ritardo il compenso, pari al 9% per i ruoli emessi fino al 31 dicembre 2012 e all'8% per quelli emessi dal 1 gennaio 2013, è posto interamente a carico del destinatario della cartella.

Il compenso di riscossione è dovuto anche sugli interessi di mora e sulle ulteriori somme aggiuntive (normativa di riferimento: articolo 17, comma 1, del decreto legislativo n. 112/1999).

Nelle ipotesi di pagamento entro le scadenze delle cartelle emesse per la riscossione spontanea a mezzo ruolo non sono dovuti i compensi per il servizio di riscossione.

Gli **interessi di mora** sono dovuti dal Contribuente sulle somme iscritte a ruolo (con esclusione delle sanzioni e degli interessi per i ruoli consegnati dal 25 luglio 2011), qualora non effettui il **pagamento entro SESSANTA** giorni dalla data di notifica. Il tasso di interesse applicato viene determinato con apposito atto normativo (normativa di riferimento articolo 30 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 602/1973 e norme correlate). In caso di ritardato pagamento gli interessi di mora si applicano a partire dalla data di notifica della cartella fino al giorno del pagamento e spettano all'Ente creditore; sugli stessi è dovuto anche il compenso spettante all'Agente della riscossione. Nel caso in cui il ruolo sia emesso in più rate, gli interessi di mora relativi alle rate successive alla prima decorrono dalla data di scadenza di ciascuna rata.

Le **somme aggiuntive** che spettano all'ente creditore sono ulteriori oneri accessori a carico del debitore relativi ai ruoli degli Enti pubblici previdenziali e assistenziali. Il calcolo delle somme aggiuntive maturate fino alla data di consegna del ruolo all'Agente della riscossione è effettuato direttamente dall'Ente che ha emesso il ruolo che provvede altresì ad iscriverle a ruolo assieme ai contributi o premi dovuti e non versati. Decorso il termine di sessanta giorni dalla data di notifica della cartella senza che sia intervenuto l'integrale pagamento, sono dovute ulteriori somme aggiuntive da calcolarsi dalla data di notifica alla data dell'effettivo pagamento. Se il pagamento è eseguito con modello F35 il calcolo deve essere effettuato direttamente dal debitore seguendo le istruzioni fornite dall'Ente nell'apposita sezione; nel caso in cui il pagamento è eseguito presso gli sportelli dell'Agente della riscossione il calcolo viene effettuato direttamente dallo stesso Agente. Se alla data del pagamento del carico contributivo è stato già raggiunto il tetto massimo previsto per le somme aggiuntive nelle misure di cui all'articolo 116, comma 8, lettere a) e b) della legge n. 388/2000, indicato nella singola partita iscritta a ruolo, sul solo carico contributivo maturano gli interessi di mora da calcolarsi dalla data in cui è stato raggiunto il tetto massimo fino alla data di effettivo pagamento (normativa di riferimento: Legge 23 dicembre 1996, n. 662; Legge 23 dicembre 2000, n. 388 articolo 116, comma 8, lettera a) e lettera b) e articolo 116, comma 9; decreto legislativo n. 46/1999, articoli 24 e 27; Decreto del Presidente della Repubblica 602/1973, articolo 30, così come sostituito dall'articolo 14 del decreto legislativo n. 46/1999).

Le **spese per l'eventuale attività esecutiva** svolta dall'Agente della riscossione in caso di mancato pagamento sono determinate, ai sensi dell'articolo 17, comma 6, decreto legislativo n. 112/1999, dal Decreto 21/11/2000 del Ministero delle Finanze e vengono calcolate proporzionalmente in ragione all'azione intrapresa e all'importo del debito, rimanendo sempre a carico del destinatario della cartella.

€ sul C/C n.12488953 di Euro 187,85

Intestato a
RISCOSSIONE SICILIA SPA
PROV. CT - RAV - AGENTE RIS

Eseguito da **COMUNE DI CALATABIANO**

Residente in: **95011 CALATABIANO CT**

Cod. Fiscale: **00462070871**

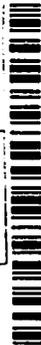
N. Documento: **29320150034224025/000**

Cod. Rav: **81030718275311787**

IMPORTO TOTALE

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

SCADENZA	CODICE RAV
	81030718275311787



€ sul C/C n.12488953

TD 247
INTESTATO A:
RISCOSSIONE SICILIA SPA
PROV. CT - RAV - AGENTE RISCOSSIONE

081030718275311787

di Euro 187,85



29381030718275311787

SCADENZA	CODICE RAV
IMPORTO TOTALE	81030718275311787
Eseguito da: COMUNE DI CALATABIANO	
Residente in: 95011 CALATABIANO CT	
Cod. Fiscale: 00462070871	
N. Documento: 29320150034224025/000	

BOLLO DELL'UFF. POSTALE
codice libreria

Importante: non scrivere nella zona sottostante!
IMPORTO TOTALE

<081030718275311787>

0000187+85>

12488953<

247>



Comune di Calatabiano Protocollo NA° 0010616 del 21/08/2015 12:26:30 Tipo E

Destinatario
Spett. COMUNE DI CALATABIANO
PIAZZA VITTORIO EMANUELE 32
95011 CALATABIANO CT

notifica

21/08/2015
Calatabiano Piazza Vittorio Emanuele 32
Scuderi ALBESSANDRO
Mancuso EMANUELE 32

ho notificato la presente cartella di pagamento

personalmente al destinatario

consegnandola, in assenza del destinatario, in busta sigillata.

REITANO ROSARIO

ADDOTTO ALLA RICEZIONE

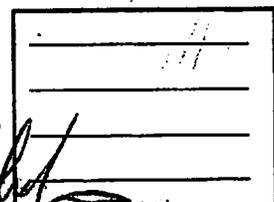
Della consegna ho informato il destinatario con raccomandata.

depositandola in Comune e affiggendo alla porta dell'abitazione-ufficio-azienda del destinatario l'avviso di deposito in busta chiusa e sigillata, aver constatato la temporanea assenza del destinatario, e l'incapacità

il rifiuto
 l'assenza di altre persone previste dall'art. 139 del codice di procedura civile.

Del deposito e dell'affissione ho informato il destinatario con raccomandata con avviso di ricevimento.

depositandola in Comune e affiggendo all'albo l'avviso di deposito, dopo aver constatato l'irreperibilità del destinatario.



Dai registri anagrafici del Comune risulta

p. Il Sindaco

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE

dal al

data

p. Il Sindaco

Firma della persona che ha ricevuto la cartella

Firma del notificatore

Num. richiesta: 02354





COMUNE DI CALATABIANO
(Provincia di Catania)

UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Piazza Vittorio Emanuele, n. 32 – 95011 Calatabiano

Tel. 095 7771039 – Fax 095 7771080

E-mail: presidenteconsiglio@comune.calatabiano.ct.it

Al Sindaco – Dr. Giuseppe Intelisano

SEDE

Al Segretario Comunale – Dr.ssa Concetta Puglisi

SEDE

Al Responsabile dell'Area Amm.va – Comm. i.s. Carmelo Paone

SEDE

Al Responsabile Ufficio di Segreteria – Sig.ra Adelaide Valentino

SEDE

OGGETTO: VERBALE COMMISSIONE CONSILIARE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI, FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL 23.09.2015 ORE 19:00.

L'anno 2015, addì 23 del mese di settembre alle ore 19:04, a seguito di regolare convocazione giusta nota prot. Gen. n. 11718 del 18.09.2015, integrata con nota del 23.09.2015 a firma del Presidente della Commissione in oggetto, inviata ai singoli componenti, presso l'Ufficio di Presidenza del Consiglio, ubicato al piano primo del Palazzo Municipale del Comune di Calatabiano, si procede alla discussione del seguente O.d.g.:

1. Art. 3, D. Lgs. n. 118/2011, corretto ed integrato dal D. Lgs. n. 124/2014 e art. 2 D.M. 2 aprile 2015 – Modalità di recupero del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
2. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio per pagamento cartella esattoriale emessa da Riscossioni Sicilia SpA., Agente della riscossione per la Provincia di Catania, su incarico dell'Agenda Delle Entrate – Direzione Provinciale di Catania – Ufficio Territoriale di Giarre, per omesso pagamento della tassa automobilistica anno 2010 relativa all'autovettura comunale targata DN283DP;
3. Annullamento d'ufficio in autotutela della deliberazione di C.C. n. 38 del 31.07.2015, avente ad oggetto la determinazione delle tariffe della Tassa rifiuti (T.A.R.I.) per l'anno 2015. Determinazione delle tariffe della tassa rifiuti (T.A.R.I.) per l'anno 2015;
4. Annullamento d'ufficio in autotutela della deliberazione di C.C. n. 37 del 31.07.2015, avente ad oggetto l'adozione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e delle tariffe T.A.R.I. per l'anno 2015. - Approvazione del Piano Finanziario del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2015;
5. Controllo finanziario degli Enti Locali - Rendiconto 2013: adempimenti ai sensi dell'art. 148 bis del D. Lgs. n. 267/2000 – Presa d'atto della deliberazione n. 239/2015/PRSP della Corte dei Conti – Adozione misure correttive.

I convocati della seduta sono i Consiglieri di maggioranza Messina Rosaria Filippa, Di Bella Mario e il Consigliere di minoranza Prestipino Rosario in qualità di componenti della Commissione in oggetto. Sono presenti tutti i Consiglieri regolarmente convocati. Verbalizza il presidente della Commissione Consiliare Dr. Salvatore Trovato. Il Consigliere Prestipino Rosario si riserva di esprimere il parere, sulle 5 proposte iscritte all'odierno O.d.G. in sede di Consiglio Comunale in quanto ritiene opportuno un ulteriore chiarimento da parte dei Responsabili di Area. Il Consigliere Salvatore Trovato esprime parere favorevole circa la proposta iscritta al punto 1 e 2 dell'O.d.G. mentre si riserva di esprimere parere sugli altri 3 punti in sede di Consiglio Comunale in quanto desidera ricevere ulteriori chiarimenti da parte del Responsabile dell'Area Tecnica, alla luce del sollecito sulla proposta di approvazione del Piano A.R.O. da parte della Regione Sicilia e ancora non trasferito per la sottoposizione alla volontà consiliare. I Consiglieri Comunali Di Bella Mario e

Prof. Di Bella *Prof. Prestipino* *Prof. Trovato* *Prof. Di Bella* *Prof. Di Bella*

Messina Rosaria Filippa dichiarano di esprimere parere favorevole su tutti i punti iscritti all'O.d..G.
. Alle ore 19: 52 si dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE

Dr. Salvatore Trovato *STT*

I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE CONSILIARE

Sig.ra Messina Rosaria Filippa *RF*

Sig. Di Bella Mario *MD*

Sig. Prestipino Rosario *PR*



Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Trovato dr. Salvatore)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Meschella dr. ing. Antonino)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,
dal al,
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
